

Prot. 1364-06E 01/09/05 bmc

fac ok BT  
TC  
R1

COPIA



MARCA DA BOLLO  
Ministero dell'Economia e delle Finanze € 14,62  
Agenzia Entrate

00015746 00002551 W0EH9001  
00000785 31/08/2006 19:09:02  
0001=00009 1097934374BD13BC



Area Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale  
Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Torino, 30 AGO. 2006

N. 197-276458/2006  
(numero - protocollo/anno)

OGGETTO: MODIFICA DELLA DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE N. 2-7404/2002 DEL 14/01/2002 E S.M.I. RELATIVA AL LOTTO 3 DELLA DISCARICA PER RIFIUTI PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI COLLEGNO

SOCIETA': BARRICALLA S.P.A.  
SEDE LEGALE: GALLERIA SAN FEDERICO 54, COMUNE DI TORINO  
SEDE OPERATIVA: STRADA DELLA VIASSA 35, COMUNE DI COLLEGNO  
P.IVA: 04704500018 POS. n. G0682

**Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche**

**Premesso che:**

Con DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, il Ministero dell'Ambiente ha espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al terzo lotto di completamento della discarica in oggetto, fatte salve le disposizioni della Regione Piemonte e le prescrizioni contenute nel DEC/VIA medesimo.

Con D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999 e s.m.i. la Regione Piemonte ha approvato il progetto del terzo lotto di completamento dell'impianto in oggetto, tenendo conto anche di quanto prescritto nel DEC/VIA/3221 del 05/10/1998.

A seguito della trasmissione di tutta la documentazione di collaudo relativa alla realizzazione del terzo lotto da parte della società Barricalla S.p.a., con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 2-7404/2002 del 14/01/2002, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di smaltimento dei rifiuti presso il terzo lotto fino al 13/01/2007.

A seguito dell'entrata in vigore della nuova normativa in materia di discariche, con Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 8-14153/2006 del 16/01/2006 è stato approvato il Piano di Adeguamento presentato con nota protocollo n. 531-03U/CEP/CS/rb del 24/09/2003 e s.m.i., così come previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2003.

In data 30/06/2006 (Ns. nota protocollo 213655 del 30/06/2006), la società Barricalla S.p.a. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione al fine di effettuare un'attività di sperimentazione del trattamento del percolato prodotto dalla discarica, per un periodo di 12 mesi.

**Considerato che:**

Nella documentazione tecnica allegata all'istanza presentata in data 30/06/2006, la società Barricalla descrive come si effettuerà la sperimentazione che pone come obiettivo l'eliminazione delle fibre e delle particelle di amianto presenti nel percolato di discarica per

rifiuti pericolosi. Tale eliminazione sarà effettuata tramite filtrazione a stadi, previa riduzione del carico organico. La riduzione del carico organico sarà effettuata in un reattore a cariche mediante ossidazione chimica sotto irraggiamento di microonde. La filtrazione avverrà, per gli agglomerati di dimensioni maggiori, sia precedentemente all'ossidazione, sia successivamente per le particelle più piccole liberate durante la reazione. Il trattamento mira ad ottenere una riduzione del 99% del contenuto di fibre pericolose e una riduzione del carico organico.

#### Ritenuto che:

L'attività di sperimentazione del trattamento del percolato, per un periodo di 12 mesi, richiesta dalla società Barricalla, costituisce una variante non sostanziale all'esercizio della discarica in oggetto.

L'attività di cui sopra contribuisce al miglioramento delle prestazioni ambientali della discarica, in quanto consente la preventiva rimozione delle eventuali particelle e fibre di amianto contenute nel percolato prodotto.

Di poter pertanto approvare la variante proposta dalla società Barricalla con l'istanza trasmessa in data 30/06/2006 per un periodo non superiore a 12 mesi, nel rispetto di alcune prescrizioni volte a garantire la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento a eventuali perdite accidentali di liquami derivanti dall'attività di sperimentazione del trattamento del percolato.

#### Visti

Il D.Lgs. n. 152/2006, recante le "Norme in campo ambientale".

Il D.Lgs n. 36/2003 e s.m.i., relativo all'"Attuazione della direttiva 1999/31/CE del Consiglio delle Comunità Europee, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche dei rifiuti".

Il Decreto del 03/08/2005 relativo alla "Definizione dei Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica".

La L.R. 44/2000 e s.m.i. con la quale sono state approvate disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. 112/1998.

Il Regolamento Regionale n. 1/R del 20/02/2006 recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)."

La L.R. 24/2002 e s.m.i., recante le "Norme per la gestione dei rifiuti".

Atteso che la competenza dell'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale.

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto.

#### DETERMINA

- 1) **Di autorizzare**, per un periodo massimo pari a 12 mesi, l'attività trattamento del percolato presso la discarica per rifiuti pericolosi sita in Strada della Viassa 35, Comune di Collegno, secondo quanto indicato nella documentazione allegata all'istanza presentata in data 30/06/2006 dalla società Barricalla S.p.a., con sede legale in Galleria San Federico 54, Comune di Torino, nonché nel rispetto di quanto successivamente riportato:
  - dovrà essere comunicata, **con un preavviso minimo di 15 giorni**, la data di inizio delle operazioni di trattamento di cui al presente atto
  - **entro il termine di 60 giorni**, a decorrere dalla data di conclusione del periodo di trattamento autorizzato con il presente atto, dovrà essere trasmessa una relazione conclusiva illustrante i risultati ottenuti.



- il percolato trattato dovrà essere smaltito nel rispetto della normativa vigente in materia e non potrà essere nuovamente immesso nel corpo della discarica
- i filtri, i reagenti e qualsiasi altro rifiuto prodotto durante il processo di trattamento dovranno essere smaltiti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia
- l'area presso la quale si svolgerà il processo di trattamento, dovrà essere coperta e impermeabilizzata, ovvero essere dotata di opportuni sistemi di raccolta e di scarico delle acque meteoriche di dilavamento, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/R del 20 febbraio 2006. L'area suddetta dovrà inoltre essere dotata di appositi presidi atti a contenere eventuali perdite accidentali di liquami derivanti dal processo di trattamento.

2) Di far salvo quanto già prescritto con DEC/VIA/3221 del 05/10/1998, D.G.R. n. 24-28286 del 04/09/1999, D.G.R. n. 11-28887 del 13/12/99, D.G.R. n. 9-897 del 25/09/2000, D.G.R. n. 27-1991 del 15/01/2001 e con Determinazioni del Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche n. 2-7404/2002 del 14/01/2002 e s.m.i. e n. 8-14153/2006 del 16/01/2006, per quanto non modificato dal presente atto.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di ritiro, ricorso innanzi al TAR Piemonte.

GLS/SR

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Guglielmo Fiffipini)

IL DIRETTORE DI AREA  
(Arch. Paolo Foletta)

La presente copia, composta di n. 03  
facciate, è conforme all'originale.  
Esistente presso questo ufficio.  
Torino, 30.01.2006



Istruttore Amm.vo - Contabile

Vincenza Ferretti

*Vincenza Ferretti*